



DIVISIONE AMBIENTE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**PER LA FORNITURA DI VEICOLI
INDUSTRIALI IN VERSIONE
AUTOTELAIO
DI TIPO N2 e N3
da 12 ton di MTT**

**Riferimento progetto: S.Q. Veritas S.p.A.
CSA_FDR_15_01**

Revisione del 01.07.2015

Realizzazione:
DASPL – STAFF Tecnico Igiene Urbana
Francesco DA ROS

Approvazione:
Il Dirigente Responsabile
Dott. Renzo FAVARETTO

CAPITOLATO SPECIALE PER LA FORNITURA DI VEICOLI INDUSTRIALI IN VERSIONE AUTOTELAIO DI TIPO N2 e N3 da 12 ton di MTT

<i>Indice</i>	<i>pag.</i>
Oggetto della fornitura	03
- Tipologie richieste	04
Configurazione capitolato	05
Specifica tecnica del sistema tecnologico	06
- Caratteristiche tecniche di base	08
- Caratteristiche tecniche specifiche	12
Specifica tecnica di assistenza al sistema	15
Specifica tecnica di valutazione del sistema	19
Specifica tecnica di fornitura del sistema	21

OGGETTO DELLA FORNITURA

GENERALITÀ

L'interesse fondamentale corrente di VERITAS S.p.A. e delle società ad essa collegate e facenti parte del GRUPPO VERITAS è quello di reperire sul mercato veicoli industriali dotati di caratteristiche tecniche e funzionali tali da soddisfare le esigenze delle molteplici attività di igiene urbana e di servizio idrico svolte nell'ambito territoriale della provincia di Venezia.

Tali veicoli, principalmente in versione "autotelaio da attrezzare", avranno caratteristiche tecniche evolute e di moderna concezione, con presenza di soluzioni tecnologiche d'avanguardia, consolidate e di confermata affidabilità.

Gli stessi dovranno essere prodotti con criteri industriali tecnologicamente avanzati ed avere caratteristiche in linea con le normative generali vigenti nella UE, specificatamente per quanto riguarda in termini di sicurezza, qualità ed emissioni.

Caratteristiche specifiche saranno la maneggevolezza e l'ergonomia di utilizzo, le dimensioni globali ottenibili, i valori di carrozzabilità e di minimo ingombro di allestimento.

Nello specifico si evidenzia che la tipologia del territorio da servire così come la natura dei servizi da prestare prevedono l'utilizzo dei veicoli su zone di qualsivoglia natura geografica. I percorsi inseriti in realtà abitative di tipo urbano, suburbano, con viabilità specifica anche per tragitti cittadini e centri storici collocati sia in ambienti pianeggianti che montani.

Si evidenzia inoltre che Veritas S.p.A. sta ponendo particolare attenzione nei confronti degli sviluppi tecnologici e delle disponibilità sul mercato per veicoli industriali con caratteristiche di "minimo impatto ambientale".

REQUISITI

Gli autotelai proposti dovranno essere classificati secondo normative nazionali Italiane come veicoli cat. N2 e N3, saranno omologati come prodotto industrializzato con produzione e omologazione in serie. Conseguentemente atti alla libera circolazione su strade urbane ed extraurbane, secondo quanto previsto dalle normative vigenti del D. L. 30 aprile 1992, n. 285.

Saranno specificatamente soggetti ad approvazione da parte degli organi competenti in materia e dovranno corrispondere a quanto previsto dalle norme tecniche emanate dalla D.G. del M.C.T.C. e nello specifico dal C.d.S..

I modelli presentati dovranno appartenere allo standard produttivo in corso al momento della presentazione dell'offerta, essere commercializzati sul territorio nazionale italiano ed aver ottenuto l'omologazione DGM in Italia.

La rappresentanza legale di commercializzazione e distribuzione nonché le strutture tecnico assistenziali di supporto avranno sedi ufficiali sul territorio italiano.

Le omologazioni e normative di riferimento saranno conformi: DGM nazionali italiani, MCTC, CEE, EURO, ISO, CE UNI-EN

I veicoli in acquisizione, devono intendersi come veicoli nuovi di fabbrica, non immatricolati con caratteristiche omologative conformi alle direttive e normative nazionali italiane e/o comunitarie vigenti al momento della formulazione della richiesta d'ordine.

TIPOLOGIE RICHIESTE

Elemento qualificativo rilevante e di merito sul prodotto e sul costruttore, saranno le capacità reali di produzione e di commercializzazione complessiva di veicoli industriali, nelle varie configurazioni e modelli, che la casa costruttrice o il fornitore, saranno in grado di presentare e di proporre in fase di gara.

La gamma di produzione, si intende individuata secondo i parametri di M.T.T. attribuiti nelle categorie N2 e N3 disciplinate dal Decreto Legislativo N. 285 del 30/04/1992.

Il fornitore o la casa costruttrice dovrà presentare documentazione illustrativa descrittiva, esaurientemente dettagliata, relativa alla gamma di produzione completa dichiarata.

Tutti i veicoli proposti e presentati dovranno essere di produzione attuale, presenti nei cataloghi e/o listini di produzione vigenti con commercializzazione omologata sul territorio nazionale.

Nella sezione denominata “**Specifica Tecnica del Sistema Tecnologico**” e precisamente alla voce “**Caratteristiche Tecniche Base**”, vengono descritte le caratteristiche minime essenziali comuni e determinanti che tutti gli autotelai proposti nella gamma di fornitura debbono tassativamente possedere, mentre alla voce “**Caratteristiche tecniche specifiche**” vengono descritte le caratteristiche obbligatorie particolari e peculiari di ciascuna **Tipologia**.

Di seguito vengono indicate i lotti e le rispettive tipologie oggetto di gara

Lotto 1

- **Tipologia 1:** Autotelai in categoria **N2** con M.T.T. **da 11,5 a 12,0 ton**
- **Tipologia 2:** Autotelai in categoria **N3** con M.T.T. **da 14,5 a 16,0 ton**
- **Tipologia 3:** Autotelai in categoria **N3** con M.T.T. **da 14,5 ton 4x4**

Lotto 2

- **Tipologia 1:** Autotelai in categoria **N3** con M.T.T. **18,0 ton**
- **Tipologia 2:** Autotelai in categoria **N3** con M.T.T. **26,0 ton**

Ai fine di mantenere uno standard omogeneo di fornitura viene richiesta la partecipazione al singolo lotto con prodotto ESCLUSIVAMENTE MONOMARCA

Le “**Caratteristiche Tecniche Base**” integrate dalle “**Caratteristiche Tecniche Specifiche**”, specificate nei paragrafi successivi, saranno gli elementi tecnici significativi e indispensabili che ciascuna tipologia di autotelai dovrà possedere per poter essere proposti e accettati in fase di verifica di conformità tecnica ed economica.

L’offerta deve essere al netto di immatricolazione, IPT e contributo pneumatici

CONFIGURAZIONE CAPITOLATO

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto prevede quattro sezioni tecniche prevalenti che sono così state definite:

SPECIFICA TECNICA DEL SISTEMA TECNOLOGICO

(descrive le caratteristiche tecniche e funzionali dell'autotelaio)

SPECIFICA TECNICA DI ASSISTENZA AL SISTEMA

(descrive le modalità di assistenza tecnica richieste)

SPECIFICA TECNICA DI VALUTAZIONE DEL SISTEMA

(descrive le modalità di valutazione tecnica delle offerte presentate)

SPECIFICA TECNICA DI FORNITURA DEL SISTEMA

(descrive le modalità di fornitura e controllo del prodotto prescelto)

Ogni sezione avrà delle parti in comune ai due lotti e delle parti specifiche per ciascun lotto descritto.

Dove non esplicitamente riferito si intende per tutti i Lotti e Tipologie di questo CSA

SPECIFICA TECNICA DEL SISTEMA TECNOLOGICO

GENERALITA'

Gli indicativi e le caratteristiche tecniche specificate dal presente Capitolato, costituiscono configurazione minima di riferimento. Le denominazioni quali sigle, codici, modelli e marchi, si devono intendere come riferimento di indice qualitativo delle caratteristiche tecnico richieste. I valori specifici riportati devono essere intesi come requisiti ottimali di tipo funzionale ritenuti necessari dalla Committente.

Le tipologie di fornitura alternative, complementari o migliorative a quanto specificato, qualora vengano ritenute interessanti dalla Committente, saranno oggetto di valutazione di equivalenza tecnica e di compatibilità funzionale. Resta comunque compito del fornitore la dimostrazione di reale equivalenza e la discrezionalità della Committente a proprio insindacabile giudizio per l'accettazione della stessa.

I criteri progettuali e di realizzazione prevedranno metodologie costruttive realizzate con tecnologie attuali e innovative, prevedendo modalità produttive con sistemi modulare componibili di pre-assemblaggio. Dovranno essere presenti impiantistiche in grado di consentire l'implementazione di funzioni diagnostiche e di controllo, realizzate con soluzioni tipo logiche elettroniche, pre-cablate e programmabili.

Sarà determinante anche la presenza di tecnologie e impiantistiche dotate di sistemi di controllo e di gestione elettronica capaci di interagire anche con gli organi propulsivi e di trasmissione del moto. Per gli aspetti manutentivi e assistenziali dovranno prevedersi supporti informatici capaci di memorizzare e analizzare segnali di bordo provenienti dalle unità analogiche e digitali, ivi compresi gli eventuali input - output di anomalie di funzionamento.

Occorrerà pertanto specificarne dettagliatamente, qualora lo standard produttivo del costruttore lo contempra, la configurazione tipica prevista come fornitura di serie, le caratteristiche tecniche specifiche, il sistema di gestione, le potenze e le coppie prelevabili ecc..

CARATTERISTICHE FUNZIONALI

I veicoli saranno concepiti e strutturati per essere impiegati per uso continuo, ininterrotto e gravoso, in condizioni ognitempo. Le modalità operative attuali prevedono l'utilizzo dei mezzi su tre turni continuativi su quattro, considerando le 24 ore giornaliere. La rispondenza progettuale dovrà essere testata su almeno 120 cicli ora di ripetizione degli "stop & go" di utilizzo.

La conduzione della macchina e il suo trasferimento nel percorso operativo, verrà attuata dal conduttore che assumerà la responsabilità esecutrice delle varie azioni possibili. Sarà pertanto determinante che i veicoli proposti prevedano dei sistemi gestionali versatili che si interfaccino con gli organi esecutivi degli allestimenti in modo che gli organi degli stessi possano interagire autonomamente e automaticamente tra di loro senza dover richiedere particolari impegni da parte del conduttore.

Occorrerà pertanto che si determini la possibilità di adeguare e regolare i sistemi gestionali affinché le logiche dell'autotelaio siano compatibili e flessibili per essere adattate alle varie tipologie di allestimento.

AFFIDABILITA'

Gli autotelai dovranno presentare concetti e caratteristiche di affidabilità, ossia di attitudine ad adempiere alla funzione richiesta nelle condizioni operative previste per un periodo di vita utile adeguatamente lungo tali da minimizzare gli interventi mantenutivi e assistenziali.

I veicoli dovranno garantire un corretto funzionamento in qualsiasi condizione climatologica, in particolare dovranno poter operare in zone con gradiente climatologico tipico delle "zone temperate", con temperature ambientali variabili tra -20°C a $+45^{\circ}\text{C}$, senza che necessitino comportamenti particolari di utilizzo o condizioni specifiche di rimessaggio, ovvero adozione di liquidi funzionali differenziati per il periodo invernale.

A tutela della sicurezza di utilizzazione, tutti dispositivi che governano la sequenza di avviamento, trasferimento e arresto devono essere di moderna tipologia e di sicura affidabilità con caratteristiche e funzionalità logiche che devono assicurare la necessaria precisione di funzionamento anche nelle condizioni di lavoro più gravose. Nessuna funzione potrà essere attiva con motore fermo e quadro cruscotto spenti.

Gli autotelai in genere dovranno essere dotati di impianti realizzati con sistemi modulari componibili, in grado di consentire l'implementazione di funzioni diagnostiche e di controllo, realizzati con soluzioni tipo logica cablata o programmata. Le impiantistiche, dotate di sistemi di controllo e di gestione elettronica degli organi propulsivi e la presenza di supporti informatici capaci di memorizzare e analizzare segnali di bordo, provenienti da sensori analogici e digitali di funzionamento, compresi eventuali input di anomalie di funzionamento.

Massima attenzione dovrà essere data ad evitare livelli di elevato rischio di accadimento di guasti. Nello specifico saranno predisposti sistemi di autodiagnosi con segnalazione dei rischi, dei guasti, degli allarmi e delle situazioni in essere.

MANUTENIBILITÀ

Gli autotelai dovranno essere adeguatamente progettati per favorire le operazioni di manutenzione, siano esse quelle di primo livello (controlli di pre-avvio al turno da parte del conducente), fino a quelli di grande complessità come i tagliandi di manutenzione programmata e non programmata.

L'accesso ai dispositivi di controllo, taratura e gestione dell'autotelaio dovrà essere possibile in maniera facile e rapida, esclusivamente ai tecnici della manutenzione; gli accessi ai sistemi di controllo saranno con metodologia protetta; i pannelli o portelli di ispezione saranno normalmente non facilmente accessibili o dotati di chiusure.

La ricambistica sarà per quanto possibile di tipo "normato", la componentistica ottimizzata per quanto riguarda la standardizzazione industriale.

Particolari collocazioni o accorgimenti saranno assunti per proteggere ed evitare potenziali imbrattamenti ai dispositivi e alla componentistica applicata alla telaistica, dovuti alla particolare natura delle attrezzature che verranno applicate. Saranno presenti soluzioni atte ad ottenere elevata resistenza ad urti e vibrazioni, a sbalzi di tensione, ai lavaggi con acqua pressurizzata ecc..

CARATTERISTICHE TECNICHE BASE

Cabina

Cabina corta, tetto basso, colorazione bianca conforme normative CEE

Specchi esterni con dispositivo anticondensa, abbattibili con dispositivi di assorbimento antiurto, regolabili elettricamente e riscaldabili con braccio standard; specchi esterni ausiliari grandangolo, visualizzazione passaruota, retrovisori di accostamento;

Ribaltabile con meccanismi idraulici ad azionamento manuale;

Parete posteriore finestrata con vetro in cristallo;

Sedile autista a sospensione pneumatica con controllo posizione elevazione, regolabile in senso longitudinale, verticale e nell'angolazione dello schienale, rivestimento in materiale traspirante, resistente, anti-imbrattamento sostituibile (foderina), poggiatesta, cinture di sicurezza come da normativa CE;

Volante guida regolabile;

Chiusura centralizzata;

Alzacristalli elettrico sulle due porte;

Rivestimenti interni in materiali sintetici antiusura anti-imbrattamento;

Impianto di condizionamento a controllo manuale;

Luci di cortesia e di rispetto in più punti azionati su comando o automaticamente;

Vani porta oggetti di servizio;

Strumentazione:

Display digitale o analogico con:

- o Contagiri a settori differenziati con indicazioni regimi limite e indici economici,
- o Indicatori temperatura liquido raffreddamento motore, indicatore livello combustibile e livello minimo di sicurezza – riserva;
- o Manometro olio con spia di pressione insufficiente;
- o Manometro pressione aria freni ponte ed assale, segnalazione bassa pressione;

Cronotachigrafo digitale giornaliero un operatore, standard CEE, automatico

Spie ottiche e segnalatori:

Dispositivi elettrici elettronici per diagnosi e segnalazione eventuali anomalie e basso livello liquidi e fluidi funzionali: raffreddamento motore e livello olio motore, livello olio idroguida ecc..

Dispositivi elettrici elettronici per diagnosi e segnalazione dello stato degli organi e cinematismi di movimentazione: usura freni, impianto idroguida, sospensioni, catena cinematica, cambio, motore, presenza acqua filtro sedimentatore gasolio, cabina sganciata, spie ottiche di avviso, allarme e segnalazione nella norma d'uso vigente, ecc. anche con spia ottica generica.

Telaistica

Telaio:

Struttura portante con longheroni

Paraurti anteriore in materiale ferroso completo o a settori (lamiera/plastica).

Impianto di frenatura:

Conforme alla normativa CEE.

ABS con freni a disco sulle ruote anteriori e posteriori, con dispositivo di controllo automatico con comando pneumatico o pneumatico-idraulico;

Freno di servizio e soccorso: sistema a più circuiti indipendenti con comando a pedale agente sulle ruote anteriori e posteriori, sistemi di bilanciatura in funzione della distribuzione dei carichi.

Freno di stazionamento: agente sulle ruote ponte e/o assale con comando pneumatico a mano;

Dispositivi per la frenatura ausiliaria: dispositivo di rallentamento freno motore;

L'impianto dovrà comprendere: compressore aria, essiccatore con gruppo regolatore di pressione integrato, serbatoio separatore condensa, serbatoio aria;

Pastiglie ferodi senza cariche di amianto, con indicatore di usura al quadro cruscotto.

Ruote e Pneumatici:

Cerchi: in acciaio dimensioni nominali secondo tipologia

Ruota di scorta trazione senza porta ruota

Sterzo:

Idroguida idraulica

Servoassistito con dispositivo bloccasterzo

Impiantistica

Batterie senza manutenzione, ad alta capacità di spunto a freddo dimensionate per uso continuo gravoso. Sistemazione in alloggiamento facilmente accessibili, realizzato con materiali resistenti alla corrosione, dotato di interruttore stacca-batterie manuale.

Serbatoio additivo controllo emissione Ad-Blue riscaldato (se facente parte del sistema di abbattimento particolato).

Organi della Trazione

Motore:

Caratteristiche: Motore in linea a ciclo diesel quattro tempi, sovralimentazione con turbocompressore, iniezione diretta.

Raffreddamento a liquido, regolatore elettronico a tutti i regimi, alimentazione a gasolio con sedimentatore e preriscaldatore.

Prese di forza P.T.O.

Sulla base degli allestimenti utilizzati dalla Committente, si dovrà poter accoppiare al gruppo trasmissione/distribuzione una PTO compatibile con almeno una delle seguenti predisposizioni:

- Predisposizione per prese di forza integrate al cambio versione standard di allestimento primo equipaggiamento, allestimento originale casa madre
- Predisposizione per prese di forza con possibilità di applicazione diretta alla distribuzione con inserimento servoassistito e con frizione di controllo
- Predisposizione per prese di forza con possibilità di applicazione al cambio con inserimento servoassistito e con frizione di controllo
- Predisposizione per prese di forza con possibilità di applicazione al cambio con innesto semplice a denti diritti

Sarà comunque, di norma, utilizzata una PTO ufficiale della Casa Madre, la stessa non verrà richiesta dalla Committente ma farà parte dell'onere di fornitura dell'Allestitore.

Emissioni

Rumorosità esterna, secondo normativa vigente rif. 1999/101 CE,

Allo scarico secondo normativa EURO VI

Illuminazione e Segnalazioni

Correttore assetto fari manuale a più posizioni.

Luci di ingombro anteriori sui vertici alti della cabina (se dovute per legge)

Avvisatore acustico di inserimento retromarcia, con regolatore automatico del volume.

Fari fendinebbia anteriori e posteriori.

Dispositivi Di Sicurezza

Limitatore di velocità a due stadi regolabile e adattabile per velocità comprese tra 20 a 90 km/h CE;

Paraspruzzi alle ruote CEE91/226;

Cunei di stazionamento applicati; Kric, borsa attrezzi, triangolo di presegnalazione.

Gancio di manovra

Maggiorazione luci di retromarcia (kit, faro o gruppo ottico omologato)

Dispositivi di frenata d'emergenza (Advanced Emergency Braking – AEB)

Sistema di segnalazione in caso di deviazione dalla corsia di marcia (Lane Departure Warning – LDW)

Taratura parametri macchina

In fase di approntamento per l'allestimento il fornitore deve fornire assistenza, direttamente o mezzo service convenzionati, per la taratura dei parametri macchina relativi allo standard Gruppo Veritas e riferiti a modalità di utilizzo in combinata dei sistemi elettronici.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- inibizione pedale acceleratore ad inserimento PTO con selezione giri motore;
- consenso inserimento PTO con freno di stazionamento azionato, ecc..

Deve essere garantita, se richiesta, l'assistenza anche presso la sede dell'allestitore senza alcun onere aggiuntivo e fino a completamento della taratura.

Dispositivi di comunicazione seriale

Fornitura di porta in uscita dati FMS per l'applicazione in interfaccia con l'attrezzatura installata di sistema di georeferenziazione di tipo satellitare integrato con sistema di comunicazione in via telematica in formati definiti, " in chiaro" e non criptati, con piattaforma locale ad "user" della Committente.

La fornitura del sistema di georeferenziazione NON è richiesta.

CARATTERISTICHE TECNICHE SPECIFICHE

Tabella A – TIPOLOGIE LOTTO 1

LOTTO 1	TIPOLOGIA 1		TIPOLOGIA 2		TIPOLOGIA 3
	1A	1B	2A	2B	3
caratteristiche					
versione	4 x 2		4 x 2		4 x 4
configurabilità	AC/AG/AS/GS	CP	SP	AC/AG/AS	AC/AG
M.T.T. (kg)	da 11.500 a 12.000		da 14.500 a 16.000		≥ 14.500
Trazione	P (G)		P (G)		4x4
Pneumatici	STD/MS		STD/MS		OF/OF
Posti	2	3	2		2
Potenza (CV)	≥ 200		≥ 200	≥ 240	≥ 240
Guida	SX		DX	SX	SX
Cambio	MT (6)	AT (5)	MT (8)		MT (6)
Sospensioni	MC/PN		MC/RF o MC/PN	MC/PN	MC/RF
Passi (mm) *	3.400/3.700	3.700	3.500	3.700/4.200	3.200/3.700
KIT	SV		RSW + SV	SV	SV
Rapporto ponte	serie		SPE (3 – 4,5)	serie	serie
Peculiarità	1 G + SB2		SB1	SB2	SB2

* Viene riportato il/i passo/i di riferimento per la tipologia. E' accettata una variazione di +/- 200 mm sul singolo passo richiesto

Consultare lista codici a pag. 14

Tabella B – TIPOLOGIE LOTTO 2

LOTTO 2	TIPOLOGIA 1			TIPOLOGIA 2		
	1A	1B	1C	2A	2B	2C
caratteristiche						
versione	4 x 2			6 x 2 (a)		
configurabilità	AC/AG/AS/BS/GS	AU	CP	AC/AG/AS/BS/GS/LS	AU	CP
M.T.T. (kg)	18.000			26.000		
Trazione	P (G)			P (G)		
Pneumatici	STD/MS			STD/MS/STD		
Posti	2		3	2		3
Potenza (CV)	≥ 270			≥ 470	≥ 320	
Guida	SX	SX/DX	SX	SX	SX/DX	SX
Cambio	MT (8)	AT (5)		MT (14)	AT (6)	
Sospensioni	MC/PN (b)			MC/PN/PN (c)		
Passi (mm) *	3.800/4.200			4.200/4.500/4.800		
KIT	SV	LD	SV	SV	LD	SV
Rapporto ponte	serie			serie		
Peculiarità	SB2			MTC + LS + SB2	SB2	

- (a) terzo asse pneumatico a ruota singola sterzante e sollevabile
 (b) massa massima ammessa assale posteriore (II° asse) ≥ 12.000 kg
 (c) massa massima ammessa assali posteriori (II°+III° asse) ≥ 19.000 kg

* Viene riportato il/i passo/i di riferimento per la tipologia. E' accettata una variazione di +/- 200 mm sul singolo passo richiesto

Consultare lista codici a pag. 14

Legenda codici:

CONFIGURABILITA' (intesa come necessità di avere un telaio compatibile nell'allestimento con le attrezzature riportate)

AC – autocarro con cassone

AG – autocarro con gru

AS – autocarro scarrabile

AU – autocarro carico laterale

BS – autoespurgo/cisterna

CP – autocarro carico posteriore

GS – autogru scarrabile

SP – spazzatrice

TRAZIONE

P (G) – posteriore ruote gemelle

4x4 – integrale permanente a traccia singola

PNEUMATICI

STD/MS – anteriori standard / posteriori M+S, omologati di primaria marca

STD/MS/STD – anteriori standard / posteriori M+S / 3° asse standard, omologati di primaria marca

OF/OF – anteriori e posteriori OFF-ROAD, omologati di primaria marca

GUIDA

SX – posto guida lato sinistro

DX – posto guida lato destro

SX/DX – telaio configurabile in fase di ordine con posto guida lato sinistro o destro

CAMBIO

MT (x) – cambio meccanico manuale, in parentesi numero di rapporti minimi richiesti in marcia avanti

AT (x) – cambio automatico con convertitore di coppia (tipo ALLISON), in parentesi numero di rapporti minimi richiesti in marcia avanti

SOSPENSIONI

MC/PN – anteriori meccaniche / posteriori pneumatiche

MC/RF – anteriori meccaniche / posteriori meccaniche rinforzate

KIT

SV – kit specifico scarico verticale in quota, sopra cabina

RSW – kit specifico per allestimento spazzatrice (Road Sweeper o similare)

LD – kit specifico per allestimenti con sistema di caricamento laterale (lato destro libero)

RAPPORTO PONTE

SPE (xx-xx) – rapporto al ponte specifico per avere in 1° marcia avanti una velocità (km/h) compresa nel range inserito in parentesi.

PECULIARITA'

1 G – un gradino in salita

MTC – disponibilità di massa rimorchiabile

LS – compatibilità con montaggio piastra anteriore per barra lava-strade o simile

SB1 – serbatoio carburante \geq 100 litri

SB2 – serbatoio carburante \geq 200 litri

SPECIFICA TECNICA DI ASSISTENZA AL SISTEMA

GENERALITA'

Il fornitore dovrà garantire e fornire la costante assistenza post-vendita per tutti i veicoli forniti alla Committente.

PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO TECNICO

Addestramento personale officina

Il fornitore, eventualmente supportato dalla Casa Madre, dovrà presentare un programma o percorso tecnico dedicato alla formazione dei tecnici qualificati (officine interne Gruppo Veritas iscritte CCIA). Il contesto di riferimento deve essere inteso relativamente alla necessità di formazione tecnica di dettaglio e approfondimento per la gestione del service programmato di assistenza. Il percorso formativo che dovrà avere carattere permanente e continuativo per tutto il periodo previsto di fornitura, dovrà essere supportato da lezioni di carattere tecnico e pratico realizzato con docenti specificatamente esperti e qualificati sul prodotto.

Il piano deve prevedere per LOTTO

- o Formazione del personale Tecnico Officina in aula e su telaio corso di formazione di 12 ore divise in 02 giornate presso Officina interna al Gruppo Veritas con cadenza semestrale per tutta la durata del contratto, totale 108 ore su 04 anni

La fornitura di quanto richiesto deve avvenire subito dopo la conferma dell'affidamento con telaio (DEMO) messo a disposizione dal fornitore esclusivamente per il primo corso di formazione per officina. L'organizzazione nel dettaglio del piano di formazione sarà demandata ai Responsabili delle officine.

Addestramento personale autista

In concomitanza con le procedure di consegna dell'autotelaio specifico si dovranno predisporre e organizzare corsi di preparazione per l'utilizzo della macchina. Gli argomenti da trattare riguarderanno principalmente l'ottimizzazione nell'utilizzo delle macchine in funzione dei parametri di efficienza dei consumi, efficienza nell'uso e di mantenimento nel tempo.

La ditta dovrà mettere a disposizione uno o più istruttori per un pacchetto totale massimo di 15 ore complessive per il LOTTO 1 e 50 ore per il LOTTO 2. I corsi di addestramento avranno luogo prevalentemente presso la Sede della Committente e in concomitanza con la consegna dei veicoli, verranno spalmati durante il periodo di fornitura su richiesta formale specifica della Committente.

GARANZIE

Gli autotelai in genere dovranno essere coperti da garanzia totale, onnicomprensiva estesa per tutti i componenti e parti installate sugli autotelai medesimi.

La garanzia dovrà coprire altresì tutte le componenti dell'autotelaio che interagiscono con gli allestimenti, qualora questi siano stati configurati conformemente a quanto previsto dalle direttive di allestimento e dalle prescrizioni specifiche emanate dalla Casa costruttrice. In particolare ci si riferisce a tutto ciò che viene modificato in fase di allestimento, e che necessita di supporto, ausilio o input dell'autotelaio.

La garanzia sarà esclusa per tutte le anomalie di funzionamento dovute a negligenze o carenze nell'utilizzo corretto del mezzo, semprechè tali mancanze non siano frutto di inadeguata informazione resa allo stesso utilizzatore tramite la documentazione tecnica prevista (libretto uso e manutenzione,...).

Condizioni generali di garanzia

Le condizioni generali di garanzia saranno determinate almeno dalle condizioni di garanzia previste per legge e determinate dalle normative Comunitarie Vigenti, devono prevedere una copertura di 02 anni e chilometraggio totale (km percorsi + km equivalenti di ore PTO) desunto dai seguenti parametri di utilizzo:

- 30.000 Km/anno percorribili;
- 230 inserimenti di PTO per turno di lavoro;
- 3,5 ore di inserimento PTO per turno di lavoro;
- 350 turni di lavoro anno;

Eventuali condizioni supplementari o aggiuntive rispetto agli standard normati dovranno essere elementi consolidati della fornitura, determinati dalla Casa Costruttrice ed evidenziati da documentazione di supporto specifica.

A conferma del contratto di garanzia la ditta fornitrice del bene dovrà presentare il Libretto di Garanzia riportante:

- i dati identificativi di ciascuna macchina,
- la data di inizio garanzia (che non potrà essere antecedente alla data di immatricolazione del veicolo);
- il periodo di garanzia;

ASSISTENZA TECNICA IN GARANZIA

CRITERI

Tramite il Piano di Assistenza in Garanzia il fornitore dovrà garantire idonea copertura di Assistenza Tecnica durante tutto il periodo di garanzia offerto.

La Ditta dovrà pertanto fornire un elenco dei centri di assistenza diretti della Casa Madre e delle Officine Autorizzate, completo di indirizzo e n° telefonico, da contattare in caso di problematiche.

Tutti gli interventi, in garanzia, dovranno essere iniziati con le modalità specificate nel piano di garanzia.

L'Assistenza tecnica presso le pertinenze della Committente dovrà comunque avvenire sempre in accordo con le esigenze tecnico-operative della Committente stessa.

Le officine autorizzate dovranno essere qualificate dalla Casa costruttrice, dovranno essere dotate delle attrezzature specifiche adeguate e di personale qualificato, nelle specializzazioni relative alle tecnologie di diagnosi e manutenzione. Dovranno altresì essere in regola con le leggi vigenti relativamente alle disposizioni istituzionali, per quanto riguarda la legislazione sulla sicurezza e sulla prevenzione per i lavoratori.

MODALITA'

L'assistenza in garanzia dovrà essere fornita con adeguati ausili tecnici (officina mobile o quant'altro) presso la sede della Committente per tutti gli interventi, salvo per le necessità specifiche di lavorazioni o interventi da eseguirsi presso officine attrezzate.

In questo caso l'assistenza deve essere in grado di ritirare eventualmente il mezzo dalle pertinenze della Committente e restituirlo ad intervento eseguito.

In base alle esigenze congiunte l'Azienda e l'assegnataria concordano sulla data di consegna del mezzo. Gli interventi programmati dovranno comportare il tempo strettamente necessario alle lavorazioni dell'intervento e consentire l'immediata riconsegna del mezzo.

Tutti i ritardi nell'effettuazione degli interventi in garanzia saranno coperti da penale quotidiana per le giornate di fermo quale risarcimento danni per mancato utilizzo del mezzo.

In caso di comprovate cause di forza maggiore che impediscano il rispetto dei termini stabiliti di riconsegna, l'assegnataria ha l'obbligo di darne immediata comunicazione e, in caso di contestazione, documentata riprova.

In ogni caso gli interventi di assistenza prestati in loco, saranno conformi alle procedure e alla regolamentazione di sicurezza in vigore presso le pertinenze della Committente.

Per le modalità esecutive sotto l'aspetto tecnico economico, saranno utilizzati i riferimenti delle operazioni previste appositamente dalla Casa Madre eventualmente costituenti con suo tempario interno di norma inteso come accettato dalla Committente.

RICAMBISTICA

Per la ricambistica di sostituzione o di usura saranno disponibili cataloghi ricambi adeguati, meglio se configurati con supporto informatico.

I ricambi di tutte le componenti, suddivisi per singolo pezzo o resi disponibili solo in kit completo, saranno messi a disposizione, su ordinazione, da parte dell'Assistenza, per un periodo di almeno 10 anni da fine produzione componente.

I ricambi dovranno essere messi a disposizione entro i termini stabiliti dal piano assistenza in garanzia e comunque sempre in regime di ordine urgente per l'approvvigionamento e l'invio.

Il fornitore dovrà produrre catalogo ufficiale della ricambistica per tipologia di veicolo, completo di codifica identificativa dei vari articoli e descrizione del prodotto.

SPECIFICA TECNICA DI VALUTAZIONE DEL SISTEMA

GENERALITA'

La valutazione del sistema, è l'operazione specifica per analizzare con osservazioni scrupolose e con metodo appropriato, tutte le questioni tecnico funzionali ritenute importanti al fine di dare un giudizio di "merito tecnico".

Il merito tecnico costituisce la parte di punteggio che viene riservato agli aspetti tecnico funzionali del veicolo.

Il merito tecnico viene elaborato dopo l'analisi di tutte le verifiche di carattere tecnico operativo e funzionale, dalla Commissione Giudicatrice (abbreviato in "Commissione").

Le verifiche determinano le condizioni per poter misurare tutti i dati caratteristici, funzionali e tecnici, relativamente alle prestazioni riscontrabili.

ANALISI GENERALI - ACCERTAMENTI

La Committente evidenzia la necessità di mantenere alto il livello di standardizzazione del proprio parco veicoli, soprattutto in considerazione alla problematiche di gestione delle attività di assistenza, di manutenzione e di approvvigionamento. Tali necessità, saranno oggetto di valutazione sulla base della standardizzazione dell'intera gamma di veicoli offerti

Le proposte di fornitura dovranno essere accompagnate tassativamente da documentazione tecnica completa ufficiale, integra, dettagliata, leggibile e in lingua italiana da cui si possano ricavare informazioni dettagliate circa le opportunità di configurazione dei vari veicoli. Occorrerà pertanto che venga fornito materiale tecnico specifico, prontuari, relazioni, schede tecniche, ecc., per ciascuna tipologia di veicoli.

Nel dettaglio deve essere fornita come documentazione specifica:

- A Scheda tecnica standard** descrittiva della Casa Madre
- B Relazione tecnica specifica** relativa alle informazioni e ai dati tecnici da dove si possano evidenziare e quindi analizzare le caratteristiche peculiari dei veicoli. Dovranno essere segnalate le peculiarità dei motori, con indicazione dei dati determinanti come i diagrammi di coppia e potenza, specifiche tecniche e di performance sul sistema di abbattimento delle emissioni installato, masse potenziali, configurazione della telaistica e degli impianti fissi e di trasmissione.
- C Piano di manutenzione specifico** dove riportare la cadenza dei controlli tecnico/meccanici con riferimento ai km di percorrenza e di ore di inserimento PTO
- D Piano di Formazione e aggiornamento Tecnico** nel quale verranno evidenziati gli argomenti trattati dai docenti relativamente all'addestramento personale di officina e autista, si richiede altresì presentazione del Software ufficiale di autodiagnosi.
- E Condizioni di Garanzia** ed eventuali estensioni proposte oltre a quelle richieste da CSA, completo di **piano di assistenza in garanzia** nel quale verranno evidenziate le modalità di fornitura di assistenza in garanzia con evidenziata la presenza sul territorio servito dalle Società del GRUPPO VERITAS di tutte le strutture e infrastrutture di assistenza tecnica commerciale, di assistenza tecnica manutentiva diretta ed indiretta. Nel piano dovranno essere indicati i tempi di risposta e le modalità di attivazione delle richieste ivi compresi i nominativi delle officine autorizzate e la loro distribuzione sul territorio; lo stesso per i punti di approvvigionamento dei ricambi in regime di garanzia per i quali occorre specificare le tempistiche per la fornitura e l'invio alla Committente degli stessi.

F Accessori/optional offerti e non presenti nel CSA

Tutta la documentazione tecnica di corredo (cataloghi, depliant, certificati, attestazioni,...) che venga ritenuta utile alla presentazione del prodotto sarà debitamente visionata e valutata.

ANALISI TECNICHE

Le analisi tecniche saranno effettuate sulla documentazione specifica che verrà messa a disposizione della Commissione.

La Commissione effettuerà una prima verifica di corrispondenza delle caratteristiche tecniche di base e specifiche documentate nell'offerta rispetto a quelle indicate nel CSA, se negativa si procederà con l'assegnazione di punti 0 (zero) su tutte le verifiche di valutazione del sistema.

Le valutazioni saranno effettuate sulla documentazione prodotta e riguarderanno:

- Valutazione di merito su componentistica di progetto (motore, sistema di abbattimento emissioni, ecc..) – Documenti A e B
- Valutazione di merito del Piano di Manutenzione specifico – Documento C
- Valutazione di merito sul Piano di Formazione e Aggiornamento Tecnico – Documento D
- Valutazione di merito sulle Condizioni di Garanzia e piano di assistenza in garanzia – Documento E
- Estensione di garanzia rispetto alle condizioni minime previste da CSA – Documento E
- Accessori/optional offerti e non richiesti nel CSA – Documento F

PRESENTAZIONE DEL PRODOTTO

A fronte della necessità di visionare quanto oggetto di gara verrà fissata una data presso una delle sedi della Committente per illustrare il prodotto offerto. Nella fase di visione e presentazione dei modelli oggetto di offerta, la Commissione effettuerà domande specifiche relative al modello presentato e in generale ai modelli offerti al fine di completare le informazioni rese disponibili con la documentazione delle analisi tecniche.

Ai fini della visione dei modelli si richiede la disponibilità di alcune tipologie richieste, **uguali per marca, modello, MTT, potenza motore e tipologia di cambio a quelle offerte**, presso sede fornitore o rete commerciale ufficiale entro un raggio di 200 km stradali dalla sede Direzionale di Venezia CDO1. Per distanze superiori la Commissione chiederà l'invio dei telai presso la sede di Venezia CDO1

Si riassumono sotto le tipologie richieste per la presentazione del prodotto:

LOTTO 1
Tipologia 1A
Tipologia 2A
Tipologia 3

LOTTO 2
Tipologia 1C
Tipologia 2A

La mancata disponibilità di quanto richiesto sarà valutata dalla Commissione in senso ostativo ad un'ideale valutazione, con esclusione dell'offerta ovvero in senso penalizzante della valutazione complessiva

SPECIFICA TECNICA DI FORNITURA DEL SISTEMA

DIREZIONE LAVORI

La Direzione Lavori è l'organo deputato a seguire le operazioni di realizzazione della macchina a partire dall'atto di messa a disposizione del telaio all'allestitore fino alla sua consegna alla Committente.

Compito della D.L. è quindi:

- Provvedere all'avvio / consegna attività,
- Coordinare le attività di allestimento,
- Richiamare e vigilare sull'osservanza delle norme del Capitolato, sul rispetto delle caratteristiche tecniche richieste dell'offerta di fornitura,
- Verificare l'andamento della fornitura lavori, approvare le modalità esecutive e accettare le caratteristiche tecniche di equivalenza, nella componentistica e nei materiali in utilizzo,
- Verificare che siano soddisfatte le fasi dello stato di avanzamento delle attività, interagendo in caso di forniture e destinazioni multiple,
- Accertare lo stato conclusivo di configurazione prima della consegna di allestimento,
- Chiedere e coordinare il trasferimento dei veicoli;
- Effettuare i collaudi previsti.

MODALITA' DI FORNITURA

Consegna

Il fornitore deve ritenersi impegnato a consegnare a propria cura e in prima istanza di destinazione, l'autotelaio o gli autotelai indistintamente c/o le pertinenze degli allestitori di competenza che verranno segnalati dalla D.L. della Committente. Nelle circostanze gli autotelai saranno completi nella configurazione stabilita e dotati della documentazione di competenza necessari per gli allestimenti successivi previsti.

Copia della documentazione di conformità e di omologazione agli allestimenti dovrà essere disponibile alla D.L.

I luoghi di destinazione prevedibili potranno essere ubicati in ambito Nazionale.

Al momento della consegna sarà diritto del fornitore avere dal destinatario liberatoria sullo stato di integrità fisica e di configurazione dell'autoveicolo. Non sarà valida alcuna liberatoria intercorsa tra il fornitore ed eventuale suo vettore incaricato della consegna. Il fornitore o suo vettore dovrà altresì controfirmare tale liberatoria al destinatario, che ne prenderà in carico la custodia secondo regolamentazioni vigenti.

La consegna al destinatario non costituisce in alcun caso accettazione o collaudo dell'autotelaio da parte della D.L.

Successivamente alle operazioni di conclusione dell'allestimento o degli allestimenti del mezzo, il fornitore, con medesime modalità, si ritiene impegnato a ricevere dagli allestitori stessi c/o le proprie pertinenze ciascun mezzo allestito, con l'intento di verificarne lo stato finale ed avviare le operazioni e verifiche di pre-consegna finale alla Committente.

Successivamente a tale operazione nel contesto della quale saranno effettuate anche le operazioni di sistemazione e approntamento definitivo per rendere il mezzo pronto all'uso (applicazione targhe, codifica numerica aziendale, applicazione logo e sistemazioni varie

CAPITOLATO SPECIALE PER LA FORNITURA DI VEICOLI INDUSTRIALI IN VERSIONE AUTOTELAIO DI TIPO N2 e N3 da 12 ton di MTT

comprensivo di attivazione cronotachigrafo), il fornitore dovrà provvedere per la consegna finale del mezzo presso il deposito di riferimento della Committente contattando preventivamente la D.L..

L'invio delle targhe sarà a cura della Committente anche a mezzo Agenzie convenzionate di Pratiche Automobilistiche.

Verranno forniti adesivi logo, codifica Aziendale e figurini nei quali, per ogni attrezzatura e telaio e Azienda del Gruppo Veritas, sarà evidente il punto di posizionamento degli stessi. Il fornitore deve farsi carico di tutti gli oneri economici di stampa e applicazione adesivi obbligatori per la marcia su strada (tipo c/to terzi, c/to proprio, sagoma laterale, ecc..).

Termini di consegna

I termini di consegna per ciascuna fornitura in configurazione singola o multipla sono da considerarsi inderogabili e compatibili con le tempistiche raggiungibili nelle condizioni definite all'atto della aggiudicazione della fornitura o convenute nella formalizzazione dell'ordine.

I tempi massimi di consegna non dovranno comunque superare di massima i 120 giorni solari consecutivi dalla formalizzazione dell'ordine, fatte salve cause di forza maggiore o condizioni di fornitura specifiche particolari certificate di unicità.

Il mancato rispetto dei tempi di consegna, non supportato da valide e accettabili motivazioni, comporterà l'applicazione di una penale quotidiana per ritardata consegna a termini di gara. Il mancato rispetto dei termini di consegna in caso di forniture multiple darà luogo all'applicazione di penali quotidiane singolarmente per ciascun autotelaio.

Documentazione Tecnica

A conclusione degli allestimenti e congiuntamente con la consegna dell'autotelaio, dovranno essere consegnata la seguente documentazione:

- libretto di Garanzia;
- libretto di Manutenzione;
- manuale uso per l'autista;

Si richiede altresì, nella forma di 10 copie, la seguente documentazione:

- Piano di Manutenzione Specifico;
- Piano di Assistenza in garanzia;
- Piano di Formazione e aggiornamento Tecnico;
- Condizioni di Garanzia;
- Manuale manutenzione, per tecnici di officina, completo di raffigurazioni schematiche di disegni, schemi, foto ecc..;
- Catalogo ricambi, completo di disegni esplosi per la rapida identificazione degli stessi;

Documentazione per l'immatricolazione

Nel contesto della conclusione degli allestimenti, su richiesta verbale della D.L., il fornitore dovrà produrre tutti i documenti di propria competenza necessari per l'immatricolazione del mezzo, secondo la categoria di riferimento ed inviarli presso Agenzie di Pratiche Automobilistiche individuate dalla Committente.

Collaudi Tecnici

Il collaudo è l'atto tecnico finale che determina e constata la conclusione tecnica della fornitura. Le operazioni di collaudo sono le verifiche tecniche effettuate dalla DL.

Nel caso in cui la fornitura non sia assolutamente accettabile o risulta non compatibile con l'allestimento da installare, verrà compilata una dettagliata relazione di rifiuto, descrivendo gli errori e le manchevolezze riscontrate. L'esito negativo del collaudo di accettazione determina la respinta al mittente del veicolo.

Il Collaudo finale è l'operazione conclusiva di verifica di corrispondenza della fornitura al Capitolato Tecnico, alle offerte tecniche e alla accertata operatività del veicolo, dopo congruo periodo di prova di funzionalità.

Il collaudo finale avverrà al più tardi entro 30 giorni dalla data di immatricolazione del mezzo, previa comunicazione al fornitore in caso di necessità di contraddittorio.

Il collaudo consisterà nell'effettuazione di prove e verifiche tecniche atte a testare la rispondenza del mezzo ai requisiti del presente capitolato, dell'offerta tecnica di gara e del mezzo fornito, per validare la conclusione positiva della fornitura.

L'esito positivo del collaudo finale porterà alla definizione positiva dell'avanzamento delle pratiche amministrativo-contabili.

Le motivazioni in caso di esiti negativi saranno circostanziate e comunicate per iscritto all'allestitore, che dovrà predisporre entro 10 giorni un dettagliato piano di rientro. La D.L. che si riserva di accettare i contenuti del piano di rientro, valuterà la rispondenza o meno delle soluzioni tecniche adottate alle prescrizioni contrattuali e quindi sancirà o meno il ricorso eventuale a una ridefinizione contrattuale della fornitura.

Al termine delle azioni previste dal piano di rientro, come per una consegna ex novo, saranno determinate le condizioni di accettazione della fornitura (collaudo di accettazione) e di eventuale inizio di un nuovo periodo di prova con collaudo finale.

Tempi e modalità di tale procedura supplementare saranno i medesimi.

